

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“SAN FRANCESCO”**

**ANGUILLARA SABAZIA**



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Triennio 2022/23-2023/24- 2024/25**

Istituto Comprensivo San Francesco

Via San Francesco 271 - 00061 – Anguillara Sabazia - Roma

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. FRANCESCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011778** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 88*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 53** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 73** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 74** Aspetti generali

- 75** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La città di Anguillara Sabazia è una cittadina di circa 20000 abitanti situata nella partesettentrionale della città metropolitana di Roma, inserita nel pregevole contesto ambientale dei monti Sabatini, affacciata sul grande lago di origine vulcanica, lago di Bracciano. Il suo territorio è sede di coltivazioni e allevamento, ma è anche in buona parte ricoperto da boschi. La sua economia è prevalentemente basata sui servizi, a cui si affianca il settore agricolo, mentre scarso o assente è il settore manifatturiero. La vicinanza con la Capitale, la buona dotazione di infrastrutture, la bellezza dei luoghi e il minor prezzo di mercato delle abitazioni, sono stati di grande attrattiva nella scelta di Anguillara come luogo in cui vivere. Altra importante attività che motiva la popolazione a scegliere Anguillara è la vicinanza al centro di ricerca Enea della Casaccia.

La trasformazione delle attività economiche ha portato molti dei residenti a lavorare anche fuori dal territorio comunale, usufruendo della linea ferroviaria in funzione da più di vent' anni. Anguillara Sabazia è servita dall'omonima stazione ferroviaria che dista circa 3,5 km dal centro cittadino, nella quale fermano i treni della ferrovia Roma-Capranica-Viterbo. Il collegamento con il centro cittadino è garantito da un servizio bus-navetta.

L'Istituto Comprensivo è dislocato su tre plessi: la scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado si trovano nella zona della stazione in via della Mainella; la maggior parte delle classi della scuola secondaria di primo grado nella zona più centrale del paese, in via di San Francesco.

Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo sono di provenienza



geografica e sociale piuttosto eterogenea.

#### Opportunità

Il contesto socio-economico eterogeneo consente di lavorare sull'inclusione per la valorizzazione delle differenze. Situazione favorevole da un punto di vista territoriale per la presenza di Enti e associazioni culturali locali pubblici e privati, in particolare l'ENEA. La provenienza di studenti da vari Paesi e continenti, pur essendo in misura ridotta rispetto al passato, costituisce confronto di esperienze e di tradizioni culturali (espansione nel contesto familiare). Possibilità di collaborazione tra Istituzione Scolastica, Enti Locali e ASL per protocolli d'intesa su attività di prevenzione e di intervento sul disagio.

Il territorio è connotato dalla presenza di piccole e medie imprese. È stato rilevato un miglioramento del livello medio socio-economico delle famiglie degli studenti. L'omogeneità del contesto consente di affrontare la vita scolastica con approcci didattico-educativi simili; permette agli studenti relazioni alla pari e condivisione del proprio vissuto. I processi immigratori rispetto agli anni precedenti si sono ridotti. Nel territorio sono presenti competenze specifiche relative all'inserimento ed all'integrazione come mediatori culturali, associazioni di volontariato, cooperative sociali. L'ente locale contribuisce al processo di integrazione attraverso progetti in rete. L'opportunità derivata dal contesto creatosi permette a tutti i soggetti coinvolti di migliorare la propria cultura in senso multi-etnico e conoscere contesti differenti da quello locale.

#### Vincoli



La presenza di alunni con disabilità e di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è molto elevata rispetto ai dati di confronto regionali e nazionali a fronte di un numero di alunni per classe elevato; ciò rende le risorse a disposizione della scuola non del tutto adeguate a supportare la popolazione studentesca.

Pendolarismo delle famiglie. Scarsa presenza di servizi idonei per bambini e giovani.

Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Collaborazione con l' ASL Roma 4 e con i Servizi Sociali del Comune per gli alunni con bisogni educativi speciali e la presa in carico di famiglie con svantaggio socioeconomico-culturale.

Nel territorio di Anguillara Sabazia sono presenti molteplici agenzie formative quali associazioni sportive, culturali, ambientali e umanitarie con cui la nostra scuola ha avviato negli anni una collaborazione proficua al fine di ampliare l'offerta formativa degli studenti e delle famiglie.

L'apertura della scuola verso l'esterno si pone questi obiettivi:

- Conoscenza delle agenzie extra-scolastiche.
- Conoscenza della realtà e dei problemi del territorio di appartenenza.
- Consapevolezza dell'importanza dei compiti educativi svolti da queste agenzie.

Le modalità di collaborazione sono definite di anno in anno in base alle esigenze della scuola e le agenzie territoriali con cui la scuola collabora maggiormente sono le seguenti:

BIBLIOTECA COMUNALE: Progetti di

sensibilizzazione alla lettura.

ASL ROMA 4: Educazione all' affettività.



TSMREE ASL ROMA 4: Disagio e disabilità.

SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA: Inclusione e controllo di situazioni a rischio in caso di disagio familiare.

DIVERSAMENTE ANGUILLARA: Associazione senza scopo di lucro per il miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili.

ENEA: Progetti sull' ambiente, le risorse energetiche, l'uso delle tecnologie didattiche

AVIS: Cultura della donazione.

ASPA: Sensibilizzazione ai problemi del randagismo.

POLIZIA DI STATO: Educazione stradale, Uso sicuro di Internet

ANGUILLARA BENE COMUNE: Intercultura e Legalità

ASSOCIAZIONI SPORTIVE: Attività sportivo motoria con esperti esterni.

CROCE ROSSA ITALIANA (Comitato Locale Sabatino): corsi di tecniche di primo soccorso per docenti ed alunni.

ASSOCIAZIONE SCUOLA ORCHESTRA e GRUPPO FOLKLORISTICO per la realizzazione di concerti.

LIONS CLUB BRACCIANO: Concorso "Un poster per la pace"

ANPI Associazione Nazionale Partigiani Italiani: progetti di Educazione Civica

PARCO NATURALE BRACCIANO-MARTIGNANO- FARE AMBIENTE: progetti naturalistici

CENTRO ANTI VIOLENZA FEDERICA MANGIAPELO: Progetti di prevenzione discriminazione e violenza di genere.

CENTRO AERONAUTICO VIGNA DI VALLE: progetti sportivi, progetti scientifici.



### Vincoli

L' Istituto Comprensivo è dislocato su più plessi: le classi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono situate nella zona periferica del paese (Anguillara Scalo), distanti dal centro storico e dai servizi presenti (biblioteche, musei); pertanto la partecipazione alle attività proposte da tali enti è subordinata alla disponibilità del Comune di fornire il servizio di trasporto scolastico per uscite didattiche riservate agli alunni dell'Istituto Comprensivo. Limitata disponibilità economica del Comune per finanziamenti di progetti e attività a supporto della scuola. L'esiguo numero di specialisti nel servizio TSMREE dell'agenzia sanitaria territoriale non riesce a rispondere del tutto alle crescenti richieste delle famiglie e della scuola.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S. FRANCESCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC87200T
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO, 271 ANGUILLARA SABAZIA 00061 ANGUILLARA SABAZIA
Telefono	069996621
Email	RMIC87200T@istruzione.it
Pec	rmic87200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanfrancescoanguillara.edu.it

### Plessi

---

#### ANGUILLARA - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87201P
Indirizzo	VIA MARIA FELICE 9 LOC SCALO 00061 ANGUILLARA SABAZIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MARIA FELICE 9 - 00061 ANGUILLARA SABAZIA RM</li></ul>

#### ANGUILLARA - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE87201X
Indirizzo	VIA MAINELLA 5 LOC. ANGUILLARA SCALO 00061 ANGUILLARA SABAZIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MARIA FELICE 9 - 00061 ANGUILLARA SABAZIA RM</li></ul>
Numero Classi	19
Totale Alunni	382

## S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM87201V
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO 271 - 00061 ANGUILLARA SABAZIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SAN FRANCESCO 19 - 00061 ANGUILLARA SABAZIA RM</li></ul>
Numero Classi	25
Totale Alunni	564



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2



## Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	27



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

*Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. San Francesco garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di pari opportunità, di sostenibilità.*

*All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC San Francesco, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, dall'infanzia alla fase preadolescenziale/adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo affettivo-relazionale e alla acquisizione delle competenze chiave 2018, garantendo la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli alunni di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi.*

*In riferimento alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. San Francesco organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità:*

*l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto prevedere l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.*

**Finalità strategiche:**



- 1. Garanzia del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne in relazione alle caratteristiche individuali mediante l'implementazione di metodologie inclusive, il consolidamento delle pratiche di recupero e potenziamento degli alunni in difficoltà che si sono rivelate efficaci e l'attenzione alle competenze chiave europee per l'acquisizione della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici e per l'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze.*
- 2. Promozione del benessere psicologico e fisico degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva che rafforzi il rispetto di sé stessi e degli altri mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane nel rispetto dell'ambiente, dei valori della legalità e del senso di appartenenza alla comunità.*
- 3. Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, con l'implementazione del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.*
- 4. Promozione del benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, che opera in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie).*
- 5. Miglioramento della comunicazione interna ed esterna e trasparenza.*



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e 7

#### Traguardo

Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni con votazioni di 6 e 7

#### Priorità

Aumentare il numero di alunni con votazioni di 9 e 10

#### Traguardo

Aumentare del 3% le votazioni pari a 9 e aumentare dell'1% le votazioni pari a 10

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Riequilibrare alla media provinciale e regionale gli esiti al termine della scuola Primaria e del primo ciclo

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati al livello I. Aumentare la percentuale di alunni collocati al livello 5.

#### Priorità

Riequilibrare il divario tra classi nei risultati delle prove nella primaria e nella Secondaria



di I grado

## Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che utilizza consapevolmente strumenti e software digitali negli apprendimenti

### Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le disuguaglianze sociali

### Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, in riferimento alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Favorire il successo formativo monitorando i risultati a distanza degli alunni all'interno dell'Istituto Comprensivo e degli alunni usciti dall'Istituto Comprensivo, estendendo la rete già in atto per l'orientamento con gli Istituti secondari di secondo grado.

### Traguardo



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Diminuire il numero degli alunni che incontrano difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola. Prevedere modalità di feedback sui risultati da parte delle scuole secondaria di II g. del territorio. Motivare gli alunni ad una scelta più consapevole della scuola superiore.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

---

Attività di potenziamento disciplinare attraverso classi aperte, in orario curriculare o extracurriculare, con utilizzo organico del potenziamento o risorse aggiuntive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e 7

##### **Traguardo**

Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni con votazioni di 6 e 7

---

##### **Priorità**

Aumentare il numero di alunni con votazioni di 9 e 10

##### **Traguardo**

Aumentare del 3% le votazioni pari a 9 e aumentare dell'1% le votazioni pari a 10

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riequilibrare alla media provinciale e regionale gli esiti al termine della scuola Primaria e del primo ciclo

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati al livello I. Aumentare la percentuale di alunni collocati al livello 5.

---

### Priorità

Riequilibrare il divario tra classi nei risultati delle prove nella primaria e nella Secondaria di I grado

### Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, in base ad un orario più flessibile, attività per classi parallele.

---

Monitorare i risultati con valutazione comune che preveda prove in ingresso, intermedie e finali nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento e metodologie innovative

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Miglioramento dell'utilizzo degli strumenti compensativi all'interno della didattica.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Far acquisire agli studenti capacità di autovalutazione attraverso la riflessione metacognitiva e la individuazione delle proprie attitudini

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sull'individuazione delle difficoltà e dei diversi stili di apprendimento.

---

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche con utilizzo delle TIC e sulle STEAM

---

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO  
COMPETENZE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

---

Tempistica prevista per la 6/2024





## Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

## Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, in riferimento alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il Curricolo di Educazione Civica attraverso l'implementazione di Unità di Apprendimento Interdisciplinari.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento e metodologie innovative

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Miglioramento dell'utilizzo degli strumenti compensativi all'interno della didattica.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Aumentare i momenti di confronto e di scambio tra i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto e del territorio; incentivare il confronto con i docenti degli ISSG

---



Far acquisire agli studenti capacita' di autovalutazione attraverso la riflessione metacognitiva e la individuazione delle proprie attitudini

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Contributo di funzioni strumentali, staff, dipartimenti e commissioni ai processi di gestione e condivisione con tutti i docenti

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sull'individuazione delle difficolta' e dei diversi stili di apprendimento.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie: informazione e formazione

---

Attività prevista nel percorso: INCLUDERE ORIENTANDO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali Area 2 Orientamento scolastico e formativo e Area 3 Inclusione
Risultati attesi	Realizzazione della progettazione condivisa e implementazione della corresponsabilità educativa. Favorire la progettazione didattica in un'ottica bio-psico-sociale del funzionamento di tutti gli alunni. Miglioramento del grado di benessere a scuola di alunni e personale e del grado di integrazione sociale degli alunni nella classe.

## ● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI**

---

Innovazione della didattica utilizzando una metodologia orientata al cooperative learning, learning by doing, problem solving

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Riequilibrare alla media provinciale e regionale gli esiti al termine della scuola Primaria e del primo ciclo

#### **Traguardo**



Ridurre la percentuale di alunni collocati al livello I. Aumentare la percentuale di alunni collocati al livello 5.

---

### **Priorità**

Riequilibrare il divario tra classi nei risultati delle prove nella primaria e nella Secondaria di I grado

### **Traguardo**

Ridurre la variabilità tra le classi

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale

### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di alunni che utilizza consapevolmente strumenti e software digitali negli apprendimenti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il curriculum verticale per lo sviluppo della competenza digitale

---

## **○ Ambiente di apprendimento**



Realizzare ambienti di apprendimento e metodologie innovative

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Supporto del Team Digitale ai processi di innovazione

---

Supporto del Team Digitale ai processi di revisione del curriculum da parte dei Dipartimenti

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche con utilizzo delle TIC e sulle STEAM

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie: informazione e formazione

---



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito delle iniziative previste per l'attuazione delle azioni del PNRR la scuola prevede di favorire lo sviluppo delle metodologie didattiche attive ovvero quelle pratiche in cui lo studente è al centro del processo di apprendimento, svolgendo un ruolo attivo nella dinamica di costruzione della propria conoscenza. A tal fine si prevede di innovare circa la metà delle aule attualmente in uso (45) in ambienti di apprendimento innovativi. Tale azione parte dalla rimodulazione del layout d'aula (banchi e arredi) tale da favorire la didattica utilizzando una metodologia orientata al cooperative learning, learning by doing, problem solving... Verranno riconfigurati gli spazi favorendo la disposizione dei banchi ad isola o a fila. Tale rinnovamento della metodologia didattica verrà supportata dagli strumenti tecnologici presenti nelle aule quali monitor LCD, pc (per piccoli gruppi) e risorse personali (favorendo l'approccio BYOD) al fine di creare ambienti in cui tramite reti locali Wi-Fi sia possibile la condivisione di materiali didattici e operare in modo sincrono sui lavori d'aula; L'azione di rinnovamento didattico sarà inoltre supportato dalla realizzazione di due aule dedicate alle STEM (con arredi specifici come stampanti 3d, pc dedicati e materiale inerente il coding e la robotica educativa) e due dedicate alla riflessione, lettura, e ascolto al fine di stimolare il pensiero creativo naturalmente presente nei ragazzi.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGUILLARA - SCALO	RMAA87201P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGUILLARA - SCALO

RMEE87201X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.FRANCESCO

RMMM87201V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### S. FRANCESCO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: ANGUILLARA - SCALO RMAA87201P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA - SCALO RMEE87201X

24 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: S.FRANCESCO RMMM87201V - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo Educazione Civica allegato

### Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 2022.pdf

## Approfondimento

Il tempo ridotto della primaria prevede diverse tipologie illustrate di seguito. Le 25 ore (orario esclusivamente antimeridiano, senza servizio di refezione scolastica) sono previste esclusivamente per le classi prime e seconde, e saranno attivate in presenza di un numero di alunni sufficiente a costituire una classe. Dalla classe terza il tempo ridotto si eleva a 28 ore.

Può essere scelto il tempo scuola a 28 ore, sin dalla prima con un rientro settimanale, o a 31 ore con due rientri settimanali, sin dalla prima.

L'attivazione del tempo scuola a 31 ore viene attuata se richiesto per un numero di alunni sufficiente a costituire una classe.

SCUOLA PRIMARIA

MONTE ORE DISCIPLINE

TEMPO RIDOTTO 25 ORE (DALLA CLASSE TERZA IL TEMPO SCUOLA SI ELEVA A 28 ORE)



Discipline    Classe prima    Classe seconda

Italiano                    7                    6

Matematica                6                    6

Storia                      2                    2

Geografia                 1                    1

Arte e immagine 1                    1

Musica                     1                    1

Scienze                    1                    1

Educazione fisica 2                    2

Tecnologia                1                    1

Lingua inglese            1                    2

Religione                 2                    2



Totali 25 25

Orario 8,30-13,30

SCUOLA PRIMARIA

MONTE ORE DISCIPLINARE

TEMPO RIDOTTO 28 ORE

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	7	6	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2



Totali	27+1	27+1	27+1	27+1	27+1
--------	------	------	------	------	------

Orario 8,30-13,30 per 4 giorni.

Orario 8,30-16,30 per 1 giorno.

SCUOLA PRIMARIA

MONTE ORE DISCIPLINE

TEMPO RIDOTTO 31 ORE

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Totali	29+2	29+2	29+2	29+2	29+2

Orario 8,30-13,30 per 3 giorni.



Orario 8,30-16,30 per 3 giorni.

SCUOLA PRIMARIA

MONTE ORE DISCIPLINE

TEMPO PIENO 40 ORE

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	11	11	10	10	10
Matematica	9	8	8	8	8
Storia	2	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	1	2	3	3	3



Religione	2	2	2	2	2
Totali	35+5	35+5	35+5	35+5	35+5



## Curricolo di Istituto

### S. FRANCESCO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Vedi allegato o vai al link:

<https://www.icsanfrancescoanguillara.edu.it/download/curricolo-distituto/?wpdmdl=13411&refresh=63aaafc84452c1672130504>

### Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: ANGUILLARA - SCALO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

<https://www.icsanfrancescoanguillara.edu.it/download/curricolo-scuola-dellinfanzia/?wpdmdl=13409&refresh=639c2c22692d01671179298>



## Dettaglio Curricolo plesso: ANGUILLARA - SCALO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

<https://www.icsanfrancescoanguillara.edu.it/download/programmazioni-a-s-2022-23-scuola-primaria/?wpdmdl=14410&refresh=63aaaf7a6f0d81672130426>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

---

In sinergia con le amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, si realizzano attività e collaborazioni con diversi obiettivi: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

#### **Traguardo**

Aumento delle competenze civiche e sociali, in riferimento alla Costituzione e allo



sviluppo sostenibile

## Risultati attesi

---

Partecipazione più consapevole e attiva  
Miglioramento delle capacità relazionali  
Sviluppo di sensibilità ed empatia verso altri esseri viventi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
	Aula generica

## ● Progetti orientati al benessere

---

Il servizio psicopedagogico, con la presenza di una figura professionale specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni docenti e famiglie, offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria. A quest'area appartengono inoltre le proposte per il contrasto al bullismo e cyber bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione all'affettività in collaborazione con i consultori locali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguglianze sociali

### Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, in riferimento alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile

Risultati attesi

---

Miglioramento dei comportamenti, attraverso l'acquisizione di conoscenze specifiche

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● Progetti artistico-musicali

---

Attività di approfondimento in ambito artistico, musicale e creativo con approccio pratico e specializzato con le educazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

**Traguardo**

Aumento delle competenze civiche e sociali, in riferimento alla Costituzione e allo



sviluppo sostenibile

## Risultati attesi

---

Approfondimento delle competenze in ambito artistico musicale e creativo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## Approfondimento

Attraverso la collaborazione di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con enti accreditati del terzo settore, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

Il progetto "Orchestra Aperta" è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo in grado di suonare uno strumento diverso da quelli dell'Indirizzo Musicale, e a ex alunni, fino al secondo anno di scuola secondaria di II grado.

La scuola dall'anno scolastico 2020-21 partecipa al progetto Trinity che si inserisce nel più ampio progetto MIUR: TRINITY MIUR. Il progetto ha una durata triennale e prevede i seguenti step:

1. Inserire nella programmazione curricolare un percorso che permetta la valutazione delle competenze musicali degli studenti attraverso le certificazioni di musica classica & jazz, rock & pop e teoria musicale di Trinity College London, nonché l'inserimento di Trinity Stars, un



progetto didattico di gruppo che promuove l'alfabetizzazione musicale tra i più piccoli.

2. Monitorare l'esperienza anche attraverso uno studio di impatto (Impact Study) effettuato dal team accademico di Trinity College London in collaborazione con l'Università di Lancaster. Il CNAPM fornirà supporto nel monitoraggio dell'esperienza promuovendo una ricerca sull'efficacia del percorso, che verrà pubblicata sui propri canali nazionali.

3. Creare una community di docenti che condividono le buone pratiche di apprendimento e insegnamento della musica favorendo la formazione di una rete nazionale di scuole "Trinity Music".

Si rimanda ai Progetti per la continuità e l'orientamento per l'approfondimento delle attività artistico-musicali nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia.

## ● Progetti sportivi

---

La scuola aderisce ai Progetti Nazionali "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior" rispettivamente per la scuola primaria e secondaria. La scuola secondaria partecipa ai Giochi Sportivi Studenteschi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

Priorità



Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

### Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, in riferimento alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile

### Risultati attesi

---

Sviluppo della coordinazione e dell'utilizzo dei diversi schemi combinati tra loro  
Acquisizione di stili di vita corretti e salutari  
Acquisizione del rispetto delle regole nella competizione sportiva  
Conoscenza e applicazione di semplici regole del gioco sapendole anche trasferire a nuove esperienze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor esterni, docenti interni di ed. fis.

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Cortile scolastico

## ● Progetti per la continuità e l'orientamento

---

Attività progettuali in continuità



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

nnnnn

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curriculare sull'apprendimento.

Da questa convinzione nasce il progetto "Impronta verde.. il futuro nelle nostre mani", che si pone come obiettivo che tutti, alunni, insegnanti, collaboratori, si sentano parte di una comunità, la rispettino in modo consapevole e collaborino al suo sviluppo e al suo continuo miglioramento. I destinatari saranno tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo che, con l'ausilio dei propri insegnanti, potranno sperimentare numerose attività, tutte diverse tra loro, che contribuiranno all'abbellimento degli spazi scolastici, interni ed esterni, all'acquisizione delle buone pratiche come il ciclo dei rifiuti oppure la cura e la manutenzione di aree verdi, attraverso attività pratiche, manuali e digitali. Questo grande contenitore progettuale sarà strumento di collaborazione e partecipazione attiva da parte di tutti gli attori scolastici, rispettando la sensibilità, le opinioni personali e le inclinazioni di ognuno, che si uniranno per la costruzione di un bene comune.

Per quanto riguarda il progetto continuità che accompagna gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto si prevede la collaborazione con esperti ed associazioni del territorio come l'Associazione Scuola Orchestra, il Gruppo Folkloristico di Anguillara, la Biblioteca Comunale, autori e artisti disposti a collaborare con la nostra scuola e ad incontrare gli alunni per offrire esperienze formative stimolanti e significative e anche la collaborazione con le altre istituzioni del territorio per la progettazione e realizzazione di percorsi significativi in continuità orizzontale e verticale.



Le attività previste per il passaggio scuola infanzia/primaria saranno: lettura espressiva ad alta voce; ascolto attento e partecipato; sonorizzazione dei racconti; attività motoria a tempo di musica; girotondi e danze; produzione canora e strumentale in accompagnamento alla danza; approfondimenti pluridisciplinari di carattere storico, geografico e culturale (costumi e tradizioni); rappresentazioni grafiche delle coreografie (geometria); realizzazione di uno o più eventi; partecipazione all'iniziativa ministeriale "Libriamoci", giornate di lettura ad alta voce.

Le attività previste per il passaggio primaria/secondaria saranno: attività motoria a tempo di musica; produzione canora e strumentale; realizzazione di uno o più eventi; incontri /attività con gli alunni e i docenti di scuola secondaria; visita della scuola secondaria, conoscenza degli spazi. Nel mese di marzo, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado, si organizzerà una settimana di "Scuola Aperta" destinata a tutti gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del territorio. Nel corso di questa settimana, i ragazzi potranno sperimentare, collaborare e partecipare ad attività laboratoriali che i docenti della Scuola Secondaria prepareranno con i propri alunni. Percorsi didattici che toccheranno i diversi ambiti disciplinari: scientifico, artistico, linguistico e sportivo.

L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; in questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia

e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività

di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono

scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi.

La progettazione e realizzazione di attività di orientamento al termine del primo ciclo per la scelta degli istituti del secondo ciclo si effettuerà quindi attraverso strumenti didattico

educativi volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita. La scuola è promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti,

già orientati e residenti sul territorio, soprattutto, organizza incontri Informativi tenuti da Insegnanti e Alunni degli Istituti Superiori. Inoltre, la scuola accompagna gli alunni con BES

e le loro famiglie nel passaggio al successivo ordine di scuola attraverso la pianificazione di "progetti ponte" che coinvolgono i docenti team/consiglio di classe e le altre figure



coinvolte degli ordini coinvolti; • Vengono organizzate riunioni tra docenti dei vari ordini di scuola per la presentazione degli alunni; le funzioni strumentali delle scuole accoglienti partecipano ai GLO dei ragazzi in uscita.

## ● Progetti per sviluppare le competenze digitali e un approccio sistemico per le STEM

---

Attività di insegnamento del coding e sviluppo del pensiero computazionale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale

##### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di alunni che utilizza consapevolmente strumenti e



software digitali negli apprendimenti

## Risultati attesi

---

Le attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale saranno svolte dagli alunni di tutte le classi della scuola secondaria per almeno 10 ore annuali e di tutte le classi della scuola primaria per almeno 6 ore annuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Impronta Verde

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Acquisizione di comportamenti corretti di riduzione, riutilizzo e riciclo dei materiali.

Creazione di circuiti virtuosi di riciclo dei rifiuti attraverso la collaborazione Scuola-Ente locale- Cooperative.

Realizzazione di aree dedicate a orto botanico e serra nei giardini scolastici.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Scuola Secondaria di primo grado

Tutte le classi coinvolte nel progetto si occuperanno della cura dell'ambiente esterno e in particolare dell'estirpazione delle erbacce e dell'annaffiamento delle piante messe a dimora.

Orchestra aperta e formazioni da camera della scuola secondaria contribuiranno alla realizzazione di tutti gli eventi ricollegati al progetto (inaugurazione aula verde, evento finale progetto, open day,...)

Classi a tempo prolungato

- Raccolta umido, produzione compost da utilizzare per l'orto (tutte le classi)
- Mettere a dimora piante insieme agli alunni della primaria (classi prime e seconde)
- Ipertesto esplicativo sul compostaggio - sito ( classe terza)

Classi a tempo ordinario

- classi prime:
  - discipline scientifiche: stagionalità, caratteristiche e territorialità delle piante, zappare, mettere a dimora piante e seguirne le fasi di sviluppo fino al raccolto e l'utilizzo del prodotto finale.
  - discipline umanistiche: creazione di un testo espositivo digitale per descrivere le piante e organizzare l'orto.
  - discipline artistiche: cartellini per individuare le piante, costruzione di un oggetto o un artefatto ricollegabile all'argomento con materiale di riciclo.
  - musica: costruzione strumenti musicali (bastone della pioggia) utilizzando materiale di riciclo.
- classi seconde:
  - discipline scientifiche: mappa digitale dell'orto, individuazione spazi necessari (aree e perimetri), realizzazione QR Code, coding, costruire contenitori/carrelli dove riporre il



materiale utilizzato.

- discipline umanistiche: PODCAST sull'andamento dell'orto, dell'aula verde, degli spazi.
- discipline artistiche: mappa dell'orto, costruzione di un oggetto o un artefatto ricollegabile all'argomento.
- musica: realizzazione brano musicale a partire dai suoni della natura e del lavoro.
- classi terze:
- discipline scientifiche: costruire serra, impianto di irrigazione, serra indoor con impianto di illuminazione a led controllato tramite Arduino, circuito elettrico, coding.
- discipline letterarie: BLOG.
- discipline artistiche: costruzione di un oggetto o un artefatto ricollegabile all'argomento.
- musica: realizzazione di tutti gli elementi musicali come base sonora dei PODCAST e degli elementi digitali.

Scuola Primaria

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Scienze, Tecnologia, Arte, Geografia, Ed. civica

Classi prime osservazione e realizzazione delle fasi di evoluzione: dal bruco alla farfalla  
lavorazione del terreno

Classi seconde individuazione spazi necessari, posizione, scelta delle specie vegetali (alberi, arbusti) concimazione

Classi terze scelta delle erbe aromatiche e delle larve semina

Classi quarte preparazione dell'ambiente costruzione di sostegni ai rampicanti

Classi quinte cura e manutenzione irrigazione e controllo delle avversità

## Destinatari



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Cablaggio aule  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire l'accesso sicuro alla rete internet da qualunque locale della scuola dei tre plessi scolastici, per tutto il personale docente e amministrativo

Titolo attività: BYOD (Bring Your Own Device)  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Alunni della scuola secondaria e primaria e docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

Utilizzo dei propri dispositivi da parte di tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Utilizzo dei dispositivi da parte degli alunni della scuola secondaria per attività didattiche proposte dai docenti

Titolo attività: Ambienti innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

Studenti e alunni della scuola primaria e secondaria

Utilizzo delle tecnologie digitali con strumenti quali device, monitor LCD presenti nelle aule all'interno della didattica curriculare promuovendo l'utilizzo di metodologie quali cooperative learning e learning by doing.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding nella scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

Alunni delle classi I, II e III per n. 6 ore curricolari annuali

Alunni delle classi IV e V per n. 10 ore curricolari annuali

Risultati attesi

Padronanza del pensiero computazionale tale da consentire allo studente di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Obiettivi di apprendimento:

Classi I, II e III

□ Apprendere in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale □

Acquisire il modello del pensiero computazionale come metodo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per la risoluzione dei problemi □ Saper applicare le modalità operative del coding trasversalmente e nelle situazioni problematiche della vita quotidiana □ Favorire l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche □ Riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo determinati criteri □ Lavorare in team e comunicare con gli altri □ Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale □ Indurre alla riflessione sull'errore

Classi V

□ Acquisire il modello del pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi □ Saper applicare le modalità operative del coding trasversalmente e nelle situazioni problematiche della vita quotidiana □ Favorire l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche □ Collaborare con altri per la soluzione di problemi □ Modellare la realtà ed individuare algoritmi □ Approcciarsi ad un uso consapevole delle TIC □ Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale □ Indurre alla riflessione sull'errore

Titolo attività: Curricolo digitale  
interdisciplinare  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

docenti di scuola primaria e secondaria

Risultati attesi:

Aggiornamento del curriculum di istituto integrato con le competenze digitali del DIGCOMP 2.2: THE DIGITAL



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

## COMPETENCE FRAMEWORK FOR CITIZENS

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione  
sull'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Risultati attesi:

Aumento della messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo;

Ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo e il rinforzo delle competenze;

Apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie;

Utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;

Produzione di "learning objects" o, semplicemente di materiali didattici, da condividere all'interno della scuola;

sperimentazione di nuovi canali di comunicazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico;

Realizzazione di attività scientifiche e tecnologiche con Arduino e



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

materiale povero;

Sviluppo del pensiero computazionale.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

S. FRANCESCO - RMIC87200T

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

L'approccio della Scuola dell'Infanzia alla valutazione non può essere inteso in termini strettamente docimologici, ma comporta una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare.

Assunto che la valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia- conoscenza- abilità- competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative "curvature" in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi e grandi per valutare in modo oggettivo e "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro
- osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività , del numero e della qualità degli interventi
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dei dati), tabulazione di dati.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



La valutazione degli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica sarà effettuata attraverso osservazioni sistematiche e occasionali effettuate periodicamente.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nei periodi iniziale e finale e in itinere sarà valutata la Dimensione Relazionale che comprende il comportamento (accettazione dell'altro- rispetto delle regole) e le capacità relazionali (collaborazione, apertura, disponibilità) . Ci si avvale dell'osservazione sistematica e occasionale e della documentazione prodotta anche dai bambini, come elaborati grafico- pittorici, schede, disegni. Il momento della verifica e della valutazione è funzionale ad un processo di insegnamento-apprendimento. Essendo la valutazione un giudizio globale della crescita culturale ed umana, l'insegnante, tiene in debito conto e valuta la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno o a quelle extra-scolastiche.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, sia alla scuola primaria sia alla secondaria di I grado, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espresso, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico e viene attribuito collegialmente dal consiglio di classe o di interclasse, in fase di scrutinio intermedio e finale.



La valutazione del comportamento degli alunni con disabilità certificata viene espressa sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per l'attribuzione del giudizio si terrà conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e , per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità approvato dalle componenti collegiali di Istituto

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dal DPR 249/1998 art. 4 c. 6 e dal D.lgs. 62/2017 art. 6 c. 2.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- presenza di progressi significativi rispetto alla situazione di partenza;
- possibilità di saper recuperare in autonomia le competenze acquisite, anche se parziali;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità nell'impegno e partecipazione a scuola e a casa.

Nel caso di ammissione alla classe successiva con valutazioni inferiori a 6/10 o in presenza di discipline portate a 6/10 per decisione collegiale, tale deliberazione dovrà essere adeguatamente riportata nel verbale del consiglio di classe e la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla

classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

**CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:**

- Mancata acquisizione o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi.
- Mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati interventi di recupero e /o sostegno.
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi personalizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
- Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Generalmente la non ammissione non è contemplata al termine della classe prima.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di classe valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio ed esprime con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di Stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata utilizzando i descrittori di seguito riportati, declinati con votazione da 6/10 per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da questa istituzione scolastica - a 10/10.

Descrittori:

- Valutazione del percorso rispetto alla situazione iniziale.
- Impegno ed interesse.
- Metodo di studio e ritmo di apprendimento.
- Padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Frequenza del corso di studi.
- Maturazione personale nel corso del triennio (o percorso formativo nel corso del triennio).

Le alunne e gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249/1998 art. 4 c. 6 e dal D.lgs. 62/2017 art. 6 c. 2.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza costantemente azioni per favorire l'inclusione di tutti gli studenti con BES che nella maggior parte dei casi hanno un riscontro positivo. I docenti di sostegno progettano insieme ai docenti curricolari attività didattiche incentrate su strategie e metodologie favorevoli, in cui il docente di sostegno si fa da mediatore tra l'alunno con difficoltà la classe e il contenuto da apprendere, mediante l'utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici. La scuola elabora PEI e PDP, in accordo con le famiglie, all'inizio dell'anno scolastico e periodicamente ne accerta la validità in particolare durante le riunioni di GLO vengono pianificate e verificate tutte le azioni rivolte agli alunni con disabilità. Gli alunni con cittadinanza non italiana vengono accolti regolarmente e vengono pianificate tutte le attività previste dal Protocollo di accoglienza (colloqui con le famiglie, osservazione, accoglienza e pianificazione di eventuale PDP). L'istituto inserisce sempre nell'ampliamento dell'offerta formativa progetti ed attività su tematiche interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Un buon numero di docenti ha seguito un corso di aggiornamento sulla dislessia organizzato da AID, un corso di formazione sui DSA, il corso di formazione sull'inclusione (25 h) organizzato dall'ambito. La scuola realizza ogni anno il Piano annuale per l'Inclusività attraverso il quale viene fatta la verifica su tutte le attività inclusive con relativi obiettivi e proposte di miglioramento per l'anno successivo. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che provengono da situazioni familiari in cui i genitori sono spesso assenti. All'interno dell'istituto, nei vari ordini, si cerca di personalizzare il lavoro in base ai vari livelli degli studenti (recupero, consolidamento e potenziamento); nella scuola secondaria si realizzano lavori a classi aperte per le lingue straniere e per le altre materie, sia con l'organico di potenziamento sia laddove è presente l'insegnante di sostegno. Gli alunni con difficoltà vengono monitorati continuamente e le attività di supporto, nella maggior parte dei casi, hanno successo. Nel lavoro d'aula sono utilizzati tutti gli interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, sia per quelli in difficoltà sia per la plusdotazione, in relazione alle differenti caratteristiche: uso di schede, realizzazione di mappe concettuali, uso del computer per la scrittura, tutoring, lavoro



a piccoli gruppi, apprendimento cooperativo, approfondimento e attività di potenziamento specifiche.

Punti di debolezza:

Attualmente risulta ancora necessario sostenere la piena realizzazione dei PDP e PEI attraverso una più diffusa formazione sull'utilizzo degli strumenti compensativi e delle strategie di gestione dei comportamenti problema. Negli anni precedenti, nella scuola secondaria di I grado, venivano realizzati dei corsi di potenziamento per le lingue straniere per i ragazzi particolarmente dotati e corsi di recupero per ragazzi con carenze. Negli ultimi anni la scarsità di risorse finanziarie non ha più reso possibile tale prassi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il punto di partenza del processo di definizione del PEI per ogni ordine di scuola, ha inizio con un periodo di osservazione degli alunni con disabilità da parte dei docenti di tutta la classe; e contestualmente viene consultata la documentazione necessaria. Successivamente vengono presi i contatti con la famiglia per le ulteriori informazioni. I docenti della classe elaborano il PEI che viene dapprima condiviso con la famiglia in bozza e poi discusso e approvato nella riunione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale area 3 Inclusione, Docenti di classe e di sostegno, Famiglia, Delegato dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare della ASL di appartenenza dell'alunno, Operatori Educativi Per l'Autonomia e/o Assistenti alla Comunicazione.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Per tutti gli alunni con BES viene curato con particolare attenzione il rapporto con le famiglie, a partire dalla fase di accoglienza, sia per lo scambio di osservazioni e informazioni, sia per la condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento attraverso colloqui scuola-famiglia, sia per la condivisione dei PEI o PDP. I genitori degli alunni con disabilità, in particolare, partecipano ai GLO ordinari (2 all'anno per ogni alunno) e mantengono contatti frequenti e sistematici con gli insegnanti di sostegno; ove necessario richiedono colloqui con il Dirigente Scolastico o con le Funzioni Strumentali. Il rappresentante dei genitori, presidente del Consiglio d'Istituto, partecipa alle riunioni del GLI. Attraverso questa collaborazione, le famiglie sono sensibilizzate nell'adozione di nuove prassi educative e nel supporto all'individuazione di efficaci metodologie di studio per gli alunni e al corretto utilizzo di strumenti compensativi. Questa azione educativa e formativa sarà uno degli obiettivi di perfezionamento di buone prassi educative anche per i prossimi anni scolastici anche attraverso la partecipazione delle famiglie agli incontri di informazione organizzati.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- colloqui individuali con famiglie e specialisti

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo primario dello sviluppo delle potenzialità dell'alunno/a nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Per la scuola primaria, per la disabilità medio/grave, dove non è possibile formulare il giudizio descrittivo facendo riferimento esclusivamente alle dimensioni indicate dall'O.M. 172/2020, si può tener conto dei seguenti elementi metacognitivi: **IMPEGNO** L'alunno si impegna con costanza portando a termine tutti i lavori proposti. **MOTIVAZIONE** L'alunno/a è motivata/o nei confronti della scuola; ha fiducia nella buona riuscita delle attività che intraprende. **INTERESSE** l'alunno/a mostra interesse e un'attenta partecipazione alle attività scolastiche. **CURIOSITÀ** L'alunno mostra una viva curiosità nei confronti delle attività scolastiche e affronta con entusiasmo gli approfondimenti proposti. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Le prove di verifica e la valutazione tengono conto delle specifiche difficoltà e prevedono l'utilizzo di strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi che consentono all'alunno di mostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso: □  
L'elaborazione di un curricolo verticale progettato e condiviso durante gli incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola nelle riunioni di dipartimento verticale; □ Lo sviluppo di progetti di continuità con valutazione e attività programmate dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per facilitare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; □ La realizzazione di un percorso di accoglienza e inserimento iniziale per gli alunni con particolari difficoltà in stretta collaborazione con le famiglie ed i servizi presenti nel territorio; □ Una attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime di ogni ordine di scuola attraverso la stesura e la condivisione delle schede di passaggio e attraverso le riunioni di continuità previste; Inoltre, per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi: □ Vengono pianificate giornate per l'orientamento scolastico e professionale; □ La scuola accompagna gli alunni con BES e le loro famiglie nel passaggio alla scuola secondaria II grado attraverso la pianificazione di "progetti ponte" o "progetti di accompagnamento" che coinvolgono i docenti di sostegno e gli assistenti dei due ordini coinvolti; □ Vengono organizzate riunioni tra le Funzioni Strumentali dei due ordini di scuola per la presentazione degli alunni con disabilità; □ Le Funzioni Strumentali delle Scuole Secondarie di II grado accoglienti partecipano ai GLO dei ragazzi in uscita dalla scuola Secondaria di I grado.

### Approfondimento

---

<https://www.icsanfrancescoanguillara.edu.it/dsabes/b-e-s-famiglie-protocollo-inclusione/>

<https://www.icsanfrancescoanguillara.edu.it/download/piano-annuale-per-inclusione/?wpdmdl=13410&refresh=63aaba6b6c3b1672133286>



## Piano per la didattica digitale integrata

<https://www.icsanfrancescoanguillara.edu.it/download/piano-scolastico-della-didattica-digitale-integrata/?wpdmdl=12230&refresh=639c5b85df4e61671191429>



## Aspetti generali



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, con potere di firma di atti interni e/o trasmissione di documenti;
- Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente Scolastico.
- Gestisce le relazioni con i docenti, in supporto al dirigente scolastico
- Calendarizza gli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;
- Sovrintende al lavoro della segreteria del personale e della didattica, supportando il D.S. nella formulazione dell'organico dei docenti
- Sovrintende alla vigilanza sugli alunni
- Vigila sul

2



rispetto dell'orario di servizio del personale docente; •  
Sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; •  
Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • Pianifica l'orario scolastico curricolare (accoglienza docenti supplenti, orario di ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi ..) ed extra curricolare; • Pianifica le attività annuali del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione •  
Cura gli adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; •  
• Coadiuvare il Dirigente Scolastico nel ricevimento di genitori e pubblico; • Collabora con il Dirigente Scolastico in tutta l'attività amministrativa, organizzativa, di programmazione didattica e di coordinamento della Scuola e nei contatti con l'esterno, con le Istituzioni, Enti, Associazioni ecc. • Cura l'organizzazione



complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici, con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; • Comunica e interagisce con i docenti per le esigenze e le richieste didattiche e amministrative; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla Sede centrale • Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; • Segnala al Dirigente le necessità e le eventuali disfunzioni relative all'organizzazione del servizio di tutto il personale Docente e ATA dell'Istituto Comprensivo • Segnala al Dirigente le necessità e le eventuali disfunzioni relative alla vigilanza sugli alunni, all'igiene e alla pulizia dei locali della sede centrale • Svolge le funzioni di responsabile della sede centrale; • Coadiuvata il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica, controlla con cadenza trimestrale i registri di classe e delle assenze degli alunni, ha cura dei registri delle riunioni dei Consigli; • Raccoglie



le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla Sede; • Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; • Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti e l'estratto dei verbali per la pubblicazione on line; • È membro di diritto dello Staff.

Funzione strumentale

AREA 1 PTOF Effettua la valutazione dell'efficacia e della qualità degli interventi didattici in ottica di miglioramento continuo a. Individua le finalità didattiche educative che scaturiscono dal Collegio dei docenti b. Rileva il fabbisogno degli utenti c. Rileva le attività del POF - PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione d. Rileva la soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola. e. Coordina le attività di progettazione per l'elaborazione del PTOF triennale f. Coordina le attività di progettazione/programmazione della Scuola, in raccordo con i Responsabili dei Dipartimenti e

10



delle Commissioni di Lavoro f. Monitora: - la didattica per competenze; - le metodologie innovative; - l'uso degli strumenti digitali; - l'inclusione; - gli ambienti di apprendimento innovativi. g. Coordina le attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività. È membro del Nucleo Interno di Valutazione È membro dello Staff AREA 2 ORIENTAMENTO SCOLASTICO E FORMATIVO • Programma ed organizza attività funzionali all'orientamento • Coordina le attività di orientamento degli studenti scuola secondaria di I grado - scuola secondaria di II grado • Predisporre il materiale per le attività di orientamento • Organizza incontri per le classi ponte • Supporta i docenti di sostegno nell'individuazione di percorsi formativi verso cui indirizzare gli alunni con certificazione H • Supporta i coordinatori nella compilazione del consiglio orientativo • Gestisce i bisogni formativi



degli studenti in relazione all'orientamento scolastico • Coordina la commissione continuità con la scuola primaria • Promuove e coordina i progetti in continuità verticale e orizzontale • Sovrintende alle attività della Commissione Formazione classi • Sovrintende al lavoro della Segreteria didattica e supporta il Dirigente Scolastico nelle richieste di cambio classe/sezione/sede • Promuove incontri tematici con gli studenti • Svolge azioni di supporto alle iscrizioni alla SSSG • Supporta la Segreteria per le iscrizioni e la formulazione delle graduatorie degli alunni • È membro del Nucleo Interno di Valutazione È membro dello Staff AREA 3 INCLUSIONE Promuove e coordina: a. Iniziative di formazione del settore (divulgazione ed eventuale organizzazione), i.; b. La cura dei rapporti con la Segreteria, con gli Uffici Scolastici, Centri specialistici, ASL e Comune riguardo alle situazioni con alunni con disabilità, con DSA e con altri BES.; c. I gruppi di lavoro GLI/GLO; d. Il lavoro dei docenti in questo ambito



(proposte, informazione, modulistica); e. Iniziative di sensibilizzazione e la cultura dell'inclusione all'interno e all'esterno della scuola; f. Presiede il GLI in caso di impedimento del D. S. g. Qualunque altra azione e/o intervento ritenuto necessario nell'ambito della funzione assegnata. È membro dello Staff È membro del Nucleo Interno di Valutazione AREA 4 VALUTAZIONE E AUTO VALUTAZIONE Collabora attivamente a: a) Analisi dei dati b) Progettazione del miglioramento c) Progettazione della formazione necessaria a perseguire il miglioramento Monitora e accompagna i processi di gestione e di miglioramento dell'Istituto, promuovendo e coordinando: a. Il rapporto con la segreteria per l'organizzazione delle prove Invalsi; b. Le azioni di accompagnamento e le comunicazioni dei risultati; c. La somministrazione delle prove (informazione agli alunni, docenti e famiglie); d. La trascrizione e l'invio dei risultati; e. Le azioni relative ai processi di valutazione di istituto interna



(raccolta dati, esiti verifiche comuni, esame di Stato, passaggio da SSIG a SSSG) ed esterna (INVALSI); f. La relazione con il Collegio dei docenti per individuare ambiti di indagine, criteri e relativi strumenti; g. Le attività di somministrazione e divulgazione dei risultati; h. La formazione dei docenti i. Qualsiasi altra azione e/o intervento ritenuto necessario nell'ambito della funzione assegnata. Coordina il Nucleo Interno di Valutazione È membro dello Staff

Capodipartimento

d'intesa con il Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni programmate del Dipartimento; • partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; • fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti; • presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; • è punto di riferimento per i docenti del proprio

11



dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico

Responsabile di plesso

- Predisporre le sostituzioni docenti assenti per brevi periodi e per attività e manifestazioni varie; • Collabora alla pianificazione delle attività annuali del Consiglio di Interclasse; • Pianifica l'orario scolastico curriculare (accoglienza docenti supplenti, orario di ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi ); • Si confronta, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • Collabora con il Dirigente Scolastico nel ricevimento di genitori e pubblico e nei contatti con l'esterno, le istituzioni, gli enti e le associazioni; • Vigila sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente; • Diffonde e custodisce circolari

3



interne, posta, comunicazioni •  
Segnala tempestivamente alla  
Presidenza di eventuali  
anomalie strutturali o  
malfunzionamento impianti del  
plesso; • Segnala al Dirigente  
Scolastico le necessità e le  
eventuali disfunzioni relative  
alla vigilanza sugli alunni,  
all'igiene e alla pulizia dei locali  
del plesso; • Effettua i controlli  
relativi alle norme di sicurezza;  
• Comunica ed interagisce con i  
docenti per le esigenze e  
richieste didattiche e  
amministrative. Rappresenta  
una linea di collegamento fra  
docenti e Dirigente scolastico,  
fra docenti e uffici; • Risolve (o,  
quando non è possibile,  
segnala al Dirigente Scolastico)  
le necessità e le eventuali  
disfunzioni relative  
all'organizzazione del servizio; •  
Sovrintende al corretto uso  
delle attrezzature e dei sussidi  
facendosi portavoce delle  
necessità espresse dal  
personale scolastico; • È sub  
consegnatario dei beni e dei  
sussidi del plesso. • È membro  
di diritto dello Staff

Responsabile di laboratorio

• controlla e verifica in avvio di  
anno scolastico, utilizzando un  
apposito elenco descrittivo, i

8



beni contenuti in laboratori ,  
avendo cura durante l'anno del  
materiale didattico, tecnico e  
scientifico presente in essi (art.  
27. D.l. 44); • indica all'inizio  
dell'anno scolastico il  
fabbisogno annuo di materiali  
di consumo del laboratorio di  
cui ha la responsabilità; •  
formula un orario di utilizzo del  
laboratorio di cui è  
responsabile, sentiti i colleghi  
che ne fruiscono, specificando  
criteri adottati e priorità  
individuati anche a livello di  
collegio docenti; • controlla  
periodicamente durante l'anno  
il funzionamento dei beni  
contenuti nel laboratorio, a Lei  
affidati, annotando guasti,  
anomalie e rotture sull'apposito  
registro da segnalare al DSGA; •  
controlla e verifica, al termine  
dell'anno scolastico, il corretto  
funzionamento dei beni  
contenuti nel laboratorio  
affidato, restituendo l'elenco  
descrittivo citato al punto 1 al  
DSGA e fornendo  
contestualmente suggerimenti  
per un miglioramento degli  
standard di qualità e di  
fruizione di quanto di Sua  
competenza; • redige, alla fine  
dell'anno scolastico, una



	relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.	
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; è membro del Nucleo di Autovalutazione ; è membro dello Staff.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti dei coordinatori di Educazione Civica: • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento e supporto alla progettazione; • Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo di	44



istituto; • Collaborare con la funzione strumentale PTOF e con le Referenti d'Istituto di Ed. Civica. In sede di consiglio di classe, interclasse e intersezione e nelle riunioni di programmazione e progettazione, i docenti individuati con il ruolo di coordinatore per l'Educazione Civica hanno il compito di coordinare le attività e la progettazione delle stesse; in sede di scrutinio hanno il compito di formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Infine hanno il compito di progettare e realizzare l'Unita di apprendimento finale, avvalendosi della collaborazione di tutti i docenti della classe

Referenti di Istituto dell'Educazione Civica

I Referenti di Istituto per l'Educazione Civica devono: •

2



Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; • Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione e di supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; • Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; • Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti...; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; • Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi;

Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Coordina il team antibullismo e cyber bullismo; promuove la conoscenza e la consapevolezza

1



del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento dei genitori e degli alunni; - si rivolge ai partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.

Referente Prove Nazionali  
(INVALSI)

Collabora con il D.S. e con la Segreteria per l'organizzazione delle prove Invalsi e per la trascrizione e l'invio dei risultati; promuove e coordina le azioni di accompagnamento e le comunicazioni dei risultati; coordina le attività di somministrazione delle prove (informazione agli alunni, docenti e famiglie) e la divulgazione dei risultati; collabora con la F.S. dell'Area 1 per l'autovalutazione di istituto; è membro del Nucleo Interno di Valutazione; è membro dello Staff.

2



REFERENTE DSA

Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con DSA e BES; offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento; fa da mediatore tra famiglia e strutture del territorio; collabora con la F.S. dell'Area Inclusione; partecipa alle riunioni di Staff, al GLI e alla redazione del PI.

2

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONI

Propone al consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione didattica in tutti i suoi punti (livelli di partenza, obiettivi, criteri di valutazione, modalità di recupero, attività integrative ed

31



uscite didattiche), in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; verifica periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, eventualmente, la famiglia; accoglie presso i colleghi, in vista del C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; si pone come collegamento tra le componenti del C.d.C. ed i referenti dei progetti attivati sulla classe; dà alla dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli; presiede, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia; in sede di scrutinio propone il giudizio globale della classe e il voto di condotta degli studenti; sottoscrive i verbali



dei C.d.C. e le lettere alle famiglie e s'impegna a consegnarli in segreteria nei tempi previsti (5 gg dalla riunione); archivia copia delle comunicazioni alle famiglie nel faldone di classe; accoglie le richieste di assemblea di classe e tiene i rapporti con i rappresentanti di classe genitori e studenti; esprime parere al Dirigente Scolastico, previo consulto con il consiglio, le richieste di uscite anticipate/entrate in ritardo permanenti; presiede, su delega della Dirigenza, i Consigli di Interclasse/classe/sezione e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia ; accoglie le richieste di assemblea di classe e tiene i rapporti con i rappresentanti di classe genitori e studenti.

Nucleo interno di valutazione

Supporta le F. S AREA 1. nella realizzazione degli obiettivi connessi alla Funzione In collaborazione con il D.S, elabora il questionario di autovalutazione e definisce le modalità di somministrazione e diffusione dello stesso; supporta la segreteria didattica e il Referente delle Prove

4



	Nazionali negli adempimenti connessi a "Scuola In chiaro" Supporta il D. S.nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.	
Membro del Team Anti Bullismo e Anti cyber bullismo	Con il D.S. e il Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo individua specifiche azioni da mettere in campo.	6
Membro del Team Digitale	Supporta l'Animatore Digitale nella realizzazione degli obiettivi connessi alla sua funzione	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività laboratoriali per potenziamento/recupero competenze linguistiche e motorie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1. Prolungamento del tempo scuola 2.	3



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Insegnamento lingua inglese 3. Laboratori a classi aperte (italiano, matematica, inglese, STEM) 4. Sostituzione colleghi assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1. Laboratori a classi aperte per l'inclusione 2.  
Attività in classe  
Impiegato in attività di:

Docente di sostegno      1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Insegnamento nelle classi della scuola secondaria Insegnamento della pratica musicale nella scuola primaria Supporto al D.S. Sostituzione docenti assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)      Laboratori per classi aperte Sostituzione docenti assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

ADML - SOSTEGNO  
NELLA SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO

1. Attività in classe 2. Attività laboratoriali in  
piccolo gruppo

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario. Provvede alle minute spese con fondo che, a tal fine, viene anticipato, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal dirigente al direttore, nel limite stabilito dal Consiglio di Istituto.

Ufficio protocollo

- Gestione conservazione Protocollo Informatico - Invio giornaliero in conservazione Protocollo Informatico - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e PEC - Smistamento pratiche tra il personale e le altre sedi. - Smistamento circolari e controllo dell'iter di presa visione delle stesse. - Predisposizione posta cartacea da inviare all'Uff. Postale/Ente Locale. - Convocazioni Consiglio d'Istituto - Estratti delle Delibere degli Organi Collegiali e pubblicazione all'Albo-Amministrazione Trasparente. - Convocazioni Giunta Esecutiva - Convocazioni e invio documenti RSU e OO.SS. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Ausili didattici I.C. Leonori - invio schede progetto - collaudo/conformità - comodato d'uso ausili. - Comodato d'uso dispositivi informatici docenti e alunni - Gestione caselle di posta elettronica, posta indesiderata ecc. - Visite d'istruzione - Assicurazione - Controllo pagamenti alunni



PAGO IN RETE e invio bollettini, supporto utenza; - Gestione fotocopiatrici a noleggio (toner, interventi ecc.) - Segnalazioni e assistenza tecnica sia per la segreteria, sia per la didattica - Tutte le pratiche riguardanti il tirocinio - Prestazioni occasionali gratuite; - Gestione richieste uso locali scolastici; - Supporto al settore didattica. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti il settore. - Collaborazione, quando necessario, con tutto il personale di segreteria. - Istruttoria per Accesso agli atti di competenza

#### Ufficio acquisti

- Collabora direttamente con il D.S.G.A..
- IRAP - 770.
- INPS, DMA, UNIEMENS;
- Certificazione Unica;
- Anagrafe delle Prestazione (Perlapa),
- PCC;
- Indice Tempestività Pagamenti;
- L. 190/2012 pubblicazione dati AVCP
- Liquidazione compensi accessori;
- Tenuta registro facile consumo;
- Controllo magazzino;
- Collaborazione predisposizione Programma Annuale e Consuntivo;
- Tutte le pratiche di contabilità da inviare ai Revisori (es. Rendicontazioni e documentazione a supporto)
- Determine a contrarre;
- Buoni d'ordine;
- Acquisti tramite piattaforma ACQUISTINRETEPA;
- CIG, DURC, F24, CUP;
- C/C POSTALE;
- Eventi di pagamento PAGO IN RETE;
- Invio Agenzia delle Entrate pagamenti ricevuti PAGO IN RETE;
- Stipula convenzioni e contratti ditte
- Bandi di gara in collaborazione con D.S. e D.S.G.A.
- La contrattazione collettiva (dal sito ARAN)
- La contrattazione integrativa
- Pratiche inerenti i Progetti finanziati
- Collaborazione con il DSGA per pratiche inerenti contrattazione istituto, fondo istituto;
- Dematerializzazione dei processi amministrativi (impostazioni segreteria digitale)
- Pubblicazione atti contabili/amministrativi su portale Amm.ne Trasparente
- Obiettivi di accessibilità
- Rilevazioni e statistiche di competenza.
- Protocollo e archivio pratiche di competenza,
- Ricevimento utenza previo appuntamento;
- Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti l'amministrazione.
- Supporto gestione PON e PNRR
- Collaborazione, quando



necessario, con tutto il personale di segreteria. • Istruttoria  
Accesso agli atti di competenza

• Pratiche iscrizioni • Vaccinazioni • Infortuni • Anagrafe alunni su AXIOS, SIDI, PAGO IN RETE • Libri di testo compreso inserimento telematico adozioni • Gestione pratiche cedole librerie • Convocazione GLO e pratiche sostegno • Convocazioni GLI. • Pratiche AEC • Predisposizione progetti assistenza disabilità sensoriale ed invio alla Regione. • Gestione fascicolo elettronico alunni e alunni con disabilità. • Elezioni e convocazione consigli di classe, interclasse e intersezione • Elezioni Consiglio d'Istituto • Graduatorie alunni • Pratiche scrutini • Pagelle elettroniche (e cartacee, su richiesta) • Esami di Stato • Gestione Diplomi • Gestione commissioni Esame di Stato. • Predisposizione dati per elaborazione organico • Protocollo e archivio pratiche di competenza. • INVALSI • Somministrazione farmaci Sc. Secondaria • Gestione fascicolo elettronico alunni e alunni con disabilità • Comunicazioni con i Servizi Sociali • Registro elettronico Sc. Secondaria • Sportello in presenza su appuntamento per consegna documenti entrata/uscita e riservati. • Rapporti con la ASL • Gestione pratiche rilascio PIN del Registro Elettronico • Convocazione assemblee e incontri individuali via email • Rilevazioni e statistiche di competenza. • Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti gli alunni di propria competenza. • Ricevimento utenza nell'orario previsto. • Rapporti con l'Ente Locale per quanto riguarda gli interventi di manutenzione • Collaborazione quando necessario, con tutto il personale di segreteria. • Emissione tesserini di riconoscimento alunni • Istruttoria per Accesso agli atti di competenza

Ufficio per la didattica

Ufficio personale

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne



riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale docente, creazione e aggiornamento mailing list - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione TFR/ TFS - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Organigramma dell'istituzione scolastica - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente. - Gestione Nuova Passweb. - Istruttoria per Accesso agli atti di competenza



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsanfrancescoanguillara.edu.it/modulistica-famiglie/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE DEL LAGO DI BRACCIANO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE SOSTENIBILI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE AMBITO XI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER L'EDUCAZIONE SPORTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Coordinamento e monitoraggio attività

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA PER PREVENZIONE DISCRIMINAZIONE DI GENERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER TIROCINI FORMATIVI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinanti



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

---

Corsi di formazione sul coding, sulla programmazione base dei microcontrollori. Laboratori /esperienze didattiche basate sulla creatività digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

---

Conoscenze teoriche e applicazioni pratiche sull'inclusione e disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Progettare e valutare per competenze**

Metodologie per la progettazione e la valutazione per competenze

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Unplugged**

Programma di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale, disegnato, a partire dalle migliori evidenze scientifiche, da un gruppo di ricercatori europei e valutato nell'ambito dello studio EU-Dap (European Drug addiction prevention trial).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Cooperative learning

---

Teoria e pratica del cooperative learning

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Imparare a ragionare - Per uno sviluppo multidisciplinare del pensiero logico- scientifico

---

Le Unità formative si propongono di affrontare, in incontri seminariali online organizzati con proposte di attività interattive, una serie di temi utili allo sviluppo professionale degli insegnanti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'Università LUMSA

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dall'Università LUMSA

## Titolo attività di formazione: La motivazione nell'apprendimento

---

Corso per apprendere strategie per attivare le motivazioni degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### CONTRATTI, PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E I CONTROLLI

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### PRIMO SOCCORSO

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## OPERARE NEL PORTALE SIDI

Descrizione dell'attività di formazione Operare nel portale SIDI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi sui Programmi Gestionali dell'Amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione Operare con piattaforme per la gestione amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori specializzati nei Programmi Gestionali dell'Amministrazione